



COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA
 Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 130
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: GESTIONE PROVVISORIA ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.
 PROROGA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE APPROVATO
 PER IL 2011.**

L'anno DUEMILAUNDICI addì TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 11.00 nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	P.	A.G.	A.
1	KASWALDER MICHELE	Sindaco	X		
2	GRAZIOLI PAOLO	Vice Sindaco	X		
3	FERRARI LUCA	Assessore	X		
4	FINAZZER CLAUDIO	Assessore	X		
5	LUCHI SIMONETTA	Assessore		X	

Assiste il Segretario Comunale sig.a Gallina dott.ssa Paola.

Il sig. Kaswalder Michele, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: GESTIONE PROVVISORIA ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. PROROGA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE APPROVATO PER IL 2011.

Premesso che:

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto in data 28 ottobre 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie, è stato individuato nel 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 di Comuni e Comunità. La motivazione sottesa a tale decisione era da imputare all'incertezza, in quel momento, della normativa nazionale con particolare riferimento al patto di stabilità e alla normativa in materia di tributi locali. L'approvazione del DL 201/2011 (noto come Decreto salva Italia) convertito in legge in data 22.12.2011 e attualmente in fase di pubblicazione in GU, ha introdotto ulteriori elementi che condizionano in maniera significativa la programmazione finanziaria sia della Provincia che dei Comuni.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 del Comune di Roverè della Luna non è stato ancora deliberato e quindi trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio ai sensi del D.P.G.R. 16/L/2002.

Il riformulato art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, (D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L), modificato con Decreto della Presidente della Regione 6 dicembre 2001, n.16/L che disciplina l'esercizio provvisorio testualmente recita: "Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato."

La disciplina di detto istituto si applica in automatico senza necessità di adozione di provvedimenti autorizzativi.

- L'articolo 36 comma 1 DPGR 01.02.2005 n. 3/L attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del comune in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 22 LR 1/1993. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta (cat. C, livello base) alcune delle funzioni dirigenziali.
- a decorrere dal 1.1.2001 trova applicazione il nuovo ordinamento contabile disciplinato dal DPGR 28.5.1999 n. 4/L e dal regolamento di attuazione approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, che disciplina la gestione finanziaria affidando la competenza ad adottare gli atti di impegno ai responsabili dei servizi;
- la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsionale e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 37, di data 21.12.2000, modificato con deliberazione consiliare n. 09 dd. 30.03.2010, prevede all'art. 19, che, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, la Giunta Comunale sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, degli stanziamenti del Bilancio di previsione annuale e delle proposte dei responsabili dei servizi approvi il Piano esecutivo di gestione (PEG). Il PEG ripartisce i servizi della spesa in relazione alla struttura organizzativa. I servizi possono essere suddivisi in più centri di costo assegnati a strutture diverse. Il PEG contiene per ciascun servizio centro di costo le seguenti indicazioni:
 - il responsabile del programma;

- i compiti assegnati;
- le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
- i mezzi strumentali e il personale assegnati;
- gli obiettivi di gestione;
- gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- per le spese di investimento il piano esecutivo di gestione contiene gli obiettivi, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'azione amministrativa

In vigenza dell'esercizio provvisorio il potere gestionale in capo ai responsabili risulta limitato per mancanza del PEG o dell'atto di indirizzo nel quale siano riportati gli elementi di indirizzo definiti dagli organi politici sulla base del bilancio approvato.

In questo periodo è necessario pertanto che la gestione - di ordinaria amministrazione - venga comunque assicurata attraverso linee operative (definite dalla Giunta) con le quali si autorizzano i responsabili ad adottare atti di gestione relativi ad attività istituzionali che devono avere uno sviluppo continuativo anche in assenza di una specifica programmazione di bilancio.

Durante la vigenza dell'esercizio provvisorio, gli atti di gestione non possono riguardare interventi, iniziative o progetti di nuova impostazione subordinati alla preventiva adozione di atti di indirizzo o atti di programmazione gestionale (PEG).

LA GIUNTA COMUNALE

Fatte proprie le presenti premesse;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 d.d. 27.01.2011 67 dd. 29.12.2010, esecutiva a sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2011, il bilancio pluriennale 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 ed allegato piano triennale delle opere pubbliche;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 6 dd. 27.01.2011, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2011 contenente anche l'individuazione degli atti di competenza dei responsabili dei servizi ex art. 36, 2° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/ L e s.m.

Ricordato che a seguito delle variazioni di bilancio adottate nel corso del 2011 il Piano esecutivo di gestione è stato modificato

Visti:

- il DPGR 28.5.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione Trentino - Alto Adige;
- il DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione del nuovo ordinamento contabile e finanziario;
- il DPGR 24.1.2000 n. 1/L che approva i modelli previsti dall'articolo 48 DPGR 28.5.1999 n. 4/L;
- la circolare regionale n. 2/EL/2000/TN sugli adempimenti preliminari all'applicazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile;
- la circolare regionale n. 4/EL/1998/ORD.COM. di data 15 dicembre 1998 concernente la LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera consiliare approvato con deliberazione consiliare n. 37, di data 21.12.2000, modificato con deliberazione consiliare n. 09 dd. 30.03.2010,
- il Testo coordinato delle disposizioni sull'ordinamento dei comuni contenute nel D.P.Reg.01.02.2005 n. 3/L;
- la circolare del Servizio Autonomie Locali n. 1 dd. 15.01.2002;
- il regolamento organico del personale dipendente ed in particolare il titolo II avente ad oggetto l'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune;
- lo statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

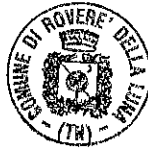
DELIBERA

1. Di prorogare, per le motivazioni esposte in premessa, fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 - nei limiti della gestione garantita attraverso la gestione provvisoria dell'anno finanziario 2012, consentita dall'art. 12, comma 2, del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L. il PEG parte finanziaria approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 dd. 27.01.2011.
2. Di assegnare la responsabilità di tipo finanziario ai responsabili dei servizi così come individuati nella deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, dando atto che agli stessi è consentita una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti definitivi dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti, limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutui, di canoni, imposte e tasse, di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
3. Di rinviare a successivo provvedimento, ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio annuale e pluriennale di previsione 2012, l'approvazione dell'atto generale programmatico di indirizzo 2012 contenente le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio assegnati a ciascun servizio, gli obiettivi di gestione e gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
4. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
5. Il presente provvedimento verrà inoltre comunicato ai responsabili dei servizi;
6. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993, n.13, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n.1034.

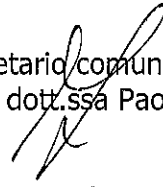
ORIGINALE

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Kaswalder Michele



Il Segretario comunale
Gallina dott.ssa Paola

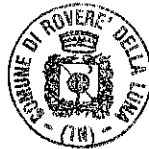


RELATA DI PUBBLICAZIONE

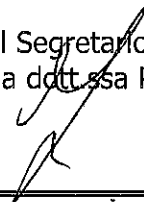
(art. 79, primo comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 04.01.2012 all'albo informatico di questo Comune, ove rimarrà pubblicato per dieci giorni consecutivi.

Lì, 04.01.2012



Il Segretario
Gallina dott.ssa Paola



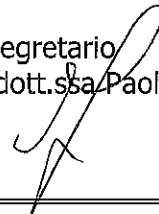
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 79, quarto comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.



Il Segretario
Gallina dott.ssa Paola



GIUNTA COMUNALE - Proposta di deliberazione avente il seguente:

OGGETTO: GESTIONE PROVVISORIA ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. PROROGA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE APPROVATO PER IL 2011.

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA**
(art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Roverè della Luna, 29 DIC. 2011



Il Segretario Comunale
Gallina dott.ssa Paola

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 130 di data 30 DIC. 2011